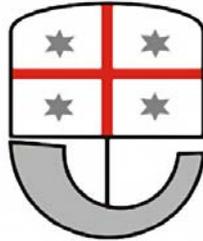


Gestione-Rifiuti.it



Regione Liguria

Deliberazione di Giunta Regionale n. 1434 del 29 novembre 2002

Indirizzi operativi per lo svolgimento delle funzioni connesse alle procedure semplificate di autorizzazione alle attività di recupero di rifiuti non pericolosi e pericolosi di cui agli artt. 31 e 33 d.lgs. 22/1997

(B.U.R. Liguria n. 1 del 2 gennaio 2003)

RICHIAMATI:

il D. lgs. 22/1997 ed in particolare :

- gli articoli 31 e 33 che prevedono la possibilità di avviare determinate attività di recupero di tipologie individuate di rifiuti tramite procedure autorizzative semplificate;

il D.M. 5.2.1998 che individua norme e condizioni per la sottoposizione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate;

il D.M. 12.6.2002 n. 161 che individua norme e condizioni per la sottoposizione dei rifiuti pericolosi sottoposti alle procedure semplificate;

la l.r. 18/1999 ed in particolare:

- l'art.23 comma 1 lettera b) , in base al quale rientra nella competenza della Regione la adozione di direttive procedurali e tecniche per l'esercizio delle funzioni attribuite agli Enti locali;
- l'art.25 che attribuisce alla competenza dei Comuni le funzioni relative ai procedimenti connessi alle procedure semplificate di cui agli artt. 31,32 e 33 del D.lgs.22/1997 per l'autorizzazione alla realizzazione ed alla gestione degli impianti di recupero ed autosmaltimento dei rifiuti, prevedendo che i Comuni trasmettano alle Province tutti i dati relativi alle comunicazioni di inizio attività ai fini della tenuta dei registri di cui agli articoli 32 e 33 del D.lgs.22/1997 a livello provinciale;



W.S.T. ITALIA S.R.L. - Div. Sicurezza Operativa Ambientale
SEDE LEGALE: Via P. Catte, 94 - 08100 Nuoro
FILIALE OPERATIVA: Via Archimede, 224 - 21042 Caronno P.Ia (VA)
Tel. 02/96459201 r.a. Fax 02/96458936 E-mail: tecnico@gestione-rifiuti.it
R.E.A. 71805 Iscrizione Tribunale di Nuoro n. 267/1999 C.F. 02790920967 P.IVA 01057710913



Gestione-Rifiuti.it

il D.M. 372/1998 che all'art.3 prevede l'attuazione e l'aggiornamento della base informativa del Catasto dei rifiuti attraverso , fra l'altro, i dati relativi alla iscrizione di cui agli articoli 27, 28, 30, 31, 32 e 33, del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 ;

la D.g.r. n. 1197/2001 con la quale sono state definite le indicazioni strategiche per il coordinamento e lo sviluppo del sistema informativo ambientale regionale;

la Misura 2.6 del Docup obiettivo 2 della Regione Liguria per la programmazione 2000 –2006 componente a) “Banca dati ambientale” che prevede la realizzazione di un “Programma di interventi” per il completamento della banca dati alfanumerica e cartografica relativa a tutti gli aspetti connessi alla situazione ambientale, le cui modalità attuative sono state definite con d.g.r. n. 686/2002;

la D.g.r. n. 99/2002 con la quale è stato istituito il portale regionale unificato quale strumento per la diffusione e fruizione dei dati sia nell'ambito della Amministrazione regionale, sia tra questa ed i soggetti istituzionali ed economici;

la decisione 2000/532/CE come modificata dalle decisioni 2001/118/CE, 2001/119/CE e 2001/573/CE che ha introdotto il nuovo elenco europeo dei rifiuti.

la Direttiva ministeriale 9 aprile 2002 che ha dichiarato soppressa la sezione A 2 (catalogo europeo rifiuti) del d.lgs.22/1997 sostituendola con l'elenco di cui alle precitate Decisioni comunitarie.

RITENUTO opportuno, in considerazione delle problematiche gestionali rilevate a decorrere dall'entrata in vigore delle citate disposizioni della l.r. 18/1999, in merito ai flussi informativi relativi alle comunicazioni ex art.31 e 33 d.lgs.22/1997 , provvedere ad uniformare le procedure ed i relativi moduli nell'ottica della costituzione di una base dati informativa omogenea, completa e strutturata in funzione delle diverse competenze istituzionali;

RITENUTO altresì opportuno , in virtù delle disposizioni comunitarie che hanno modificato il sistema di codificazione dei rifiuti, introducendo variazioni anche significative al regime giuridico di alcune categorie degli stessi, provvedere ad una azione di verifica delle attività di gestione rifiuti autorizzate in base alle procedure semplificate di cui agli art. 31 e 33 d.lgs.22/1997, in particolare con riferimento all'aggiornamento dei codici relativi alle tipologie dei rifiuti di cui agli allegati 1 suballegato 1 e 2 suballegato 1 del D.m. 5.2.1998 in base all'elenco introdotto dalle citate Decisioni CE (secondo lo schema di cui all' allegato C alla Direttiva Ministeriale 9 aprile 2002);

CONSIDERATO CHE un provvedimento di indirizzo regionale rivolto a Comuni e Province, finalizzato a definire i contenuti minimi necessari dei moduli e documenti da utilizzare nelle procedure ex art.31 e 33 d.lgs.22/1997 possa costituire lo strumento più idoneo al fine di conseguire le finalità di omogeneizzazione e verifica di cui sopra;

CONSIDERATO, inoltre, che tali moduli debbano costituire il riferimento per la costituzione di una banca dati da svilupparsi nell'ottica delle linee guida di cui alla D.g.r. n. 1197/2001 e con le modalità



Gestione-Rifiuti.it

definite nei “Programmi di interventi” per il completamento della banca dati alfanumerica e cartografica relativa a tutti gli aspetti connessi alla situazione ambientale definiti in attuazione della misura 2.6 del Docup obiettivo 2 della Regione Liguria per la programmazione 2000 – 2006 componente a) “Banca dati ambientale”;

TUTTO quanto sopra richiamato

SU PROPOSTA dell’Assessore al Territorio ed Ambiente

DELIBERA

- di approvare la seguente direttiva procedurale e tecnica finalizzata a definire i contenuti minimi necessari dei moduli e documenti da utilizzare nelle procedure semplificate di autorizzazione delle attività di recupero di rifiuti non pericolosi e pericolosi di cui agli artt. 31 e 33 del d.lgs.22/1997;

- di approvare i seguenti moduli, allegati al presente atto, di cui costituiscono parte integrante e necessaria, nei propri contenuti minimi necessari, da utilizzare nelle procedure ex art.31 e 33 d.lgs.22/1997:

a) schema di comunicazione per l’inizio dell’attività di recupero di rifiuti non pericolosi ai sensi dell’art.33 d.lgs.22/1997;

b) schema di comunicazione per l’aggiornamento dei codici Cer relativamente alle attività in essere;

c) schema di comunicazione per l’inizio dell’attività di recupero di rifiuti pericolosi ai sensi dell’art.33 d.lgs.22/1997;

d) schema di registro provinciale contenente le informazioni relative ai soggetti che svolgono attività di recupero;

- di stabilire che i Comuni, per l’esercizio delle funzioni connesse alle procedure semplificate ex art.31 e 33 d.lgs.22/1997 adottino gli allegati moduli da fornire ai soggetti che intendono svolgere attività di recupero di rifiuti;

- di disporre che, su specifica richiesta del Comune, i soggetti che svolgono attività di recupero di rifiuti non pericolosi ai sensi dell’art.33 del d.lgs.22/1997 sulla base di comunicazioni già presentate alle Province od ai Comuni presentino, entro 90 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul Burl, al Comune ed alla Provincia competente la documentazione allegata sub b) finalizzata all’aggiornamento dei codici CER dei rifiuti gestiti, in base all’elenco introdotto dalle Decisioni 2000/532/CE, 2001/118/CE, 2001/119/CE e 2001/573/CE secondo lo schema di cui all’ allegato C alla Direttiva Ministeriale 9 aprile 2002;



Gestione-Rifiuti.it

- di stabilire che i moduli allegati debbano costituire il riferimento per la costituzione di una banca dati da svilupparsi nell'ottica delle linee guida di cui alla D.g.r. n. 1197/2001 e con le modalità definite nei "Programmi di interventi" per il completamento della banca dati alfanumerica e cartografica relativa a tutti gli aspetti connessi alla situazione ambientale definiti in attuazione della misura 2.6 del Docup obiettivo 2 della Regione Liguria per la programmazione 2000 – 2006 componente a) "Banca dati ambientali";
- di pubblicare integralmente sul BURL e sul sito Internet della Regione Liguria il presente provvedimento.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R., entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

Fonte: questo documento è stato estratto dal nostro ufficio tecnico dall'archivio del Bollettino Ufficiale Regionale



W.S.T. ITALIA S.R.L. - Div. Sicurezza Operativa Ambientale
SEDE LEGALE: Via P. Catte, 94 - 08100 Nuoro
FILIALE OPERATIVA: Via Archimede, 224 - 21042 Caronno P.Ia (VA)
Tel. 02/96459201 r.a. Fax 02/96458936 E-mail: tecnico@gestione-rifiuti.it
R.E.A. 71805 Iscrizione Tribunale di Nuoro n. 267/1999 C.F. 02790920967 P.IVA 01057710913

